Pubblico Impiego - Portale Nazionale

VITTIME DEL DOVERE

Nazionale, 12/04/2018

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Capo Dipartimento

Prefetto Bruno **FRATTASI**

Tramite:
Ufficio I - Gabinetto del Capo Dipartimento
Capo del Gabinetto del Capo Dipartimento
Viceprefetto Roberta **LULLI**

Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
Vice Capo Dipartimento Vicario
ing. Gioacchino **GIOMI**

Al responsabile dell'ufficio Garanzia dei Diritti Sindacali

dott.ssa Silvana **LANZA BUCCERI**

e p. c. AL MINISTRO DELL'INTERNO - AL SOTTOSEGRETARIO DI STATO ALL'INTERNO

Oggetto: **vittime del dovere.**

La scrivente Organizzazione Sindacale, in riferimento a quanto in oggetto e visti i casi di Catania e Milano chiede con la presente cosa sia stato fatto per i vigili del fuoco: **Dario ABIAMONTE**, **Giorgio GRAMMATICO** e **Pinuccio LA VIGNA**.

Visto che: "*ai sensi Legge n. 266 del 23 dicembre 2005 "Legge finanziaria 2006"(Gazzetta Ufficiale n. 302 del 29 dicembre 2005) Art. 1. … omississ … 562. Al fine della progressiva estensione dei benefìci già previsti in favore delle vittime della criminalità e del terrorismo a tutte le vittime del dovere individuate ai sensi dei commi 563 e 564, è autorizzata la spesa annua nel limite massimo di 10 milioni di euro a decorrere dal 2006. 563. Per vittime del dovere devono intendersi i soggetti di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 1980, n. 466, e, in genere, gli altri dipendenti pubblici deceduti o che abbiano subìto un'invalidità permanente in attività di servizio o nell'espletamento delle funzioni di istituto per effetto diretto di lesioni riportate in conseguenza di eventi verificatisi:*

a) nel contrasto ad ogni tipo di criminalità;

b) nello svolgimento di servizi di ordine pubblico;

c) nella vigilanza ad infrastrutture civili e militari;

d) in operazioni di soccorso;

e) in attività di tutela della pubblica incolumità;

f) a causa di azioni recate nei loro confronti in contesti di impiego internazionale non aventi,

necessariamente, caratteristiche di ostilità.

564. Sono equiparati ai soggetti di cui al comma 563 coloro che abbiano contratto infermità permanentemente invalidanti o alle quali consegua il decesso, in occasione o a seguito di missioni di qualunque natura, effettuate dentro e fuori dai confini nazionali e che siano riconosciute dipendenti da causa di servizio per le particolari condizioni ambientali od operative. (omississ).

In attese di sollecito riscontro si inviano i saluti di rito.